

PSR 2014/2020 del LAZIO - MISURA 4 - SOTTOMISURA 4.4 - TIPOLOGIA DI OPERAZIONE 4.4.1

VERBALE ISTRUTTORIO DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

CHECK LIST A1 - REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Barcode n.	0
CUAA	0

COGNOME/RAGIONE SOCIALE	0
NOME	0

NUMERO CONTROLLO	IMPEGNI/CONDIZIONI/OBBLIGHI (ICO)							ELEMENTI DI CONTROLLO (EC)					PASSI DI CONTROLLO (PC)													
	ICO/art.	DESCRIZIONE	ESITO CONTROLLO ICO SI	ESITO CONTROLLO ICO NO	CONTROLLO ICO NON PERTINENTE	REQUISITO IN DEROGA	NOTE DEL FUNZIONARIO ISTRUTTORE PER LA VERIFICA DELL'ICO	EC	DESCRIZIONE EC	Esito Si	Esito No	Non pertinente	REQUISITO IN DEROGA	N. PC	DESCRIZIONE PASSO DI CONTROLLO (PC)	Esito Si	Esito No	Non pertinente	Requisito in deroga							
1	IC17296	Rispetto dei requisiti del beneficiario						EC32633	Le aree interessate dalla realizzazione di investimenti strutturali fissi sono nella disponibilità giuridica del beneficiario.					1	Per soggetti privati: Verifica del titolo di proprietà tramite Fascicolo Aziendale.											
								2	Per soggetti privati: per le aree oggetto di intervento condotte a titolo di affitto, verificare che il contratto di affitto preveda una durata residua di almeno 7 anni a partire dalla data di presentazione della domanda e che sia presente l'autorizzazione del proprietario per la realizzazione dell'intervento.																	
								3	Per i soggetti pubblici: verificare la presenza nella delibera dell'Organo competente della dichiarazione di avere titolo a disporre per una durata pari ad almeno 7 anni, a partire dalla data di presentazione della domanda, delle aree dove si realizzerà l'intervento.																	
								1	Per soggetti privati: Verifica del titolo di proprietà tramite Fascicolo Aziendale.																	
								2	Per soggetti privati: per le aree oggetto di intervento condotte a titolo di affitto, verificare che sia presente l'autorizzazione del proprietario per la realizzazione dell'intervento e prendere atto della data di scadenza del contratto di affitto in essere per le aree interessate dall'intervento al momento della presentazione della domanda, ai fini delle successive verifiche di mantenimento della superficie in dotazione al beneficiario in sede di istruttorie di pagamento e controlli ex post.																	
								3	Per i soggetti pubblici: verificare la presenza nella delibera dell'Organo competente della dichiarazione di avere titolo a disporre delle aree dove si realizzerà l'intervento, e prendere atto dell'eventuale data di scadenza del suddetto titolo, ai fini delle successive verifiche di mantenimento della superficie in dotazione al soggetto beneficiario in sede di istruttorie di pagamento e controlli ex post.																	
								1	Nel caso di imprese agricole singole o associate, verificare l'iscrizione all'Anagrafe delle Aziende agricole.																	
								2	Nel caso di imprese agricole singole o associate, verificare la conduzione in qualità di proprietario e/o affittuario.																	
								3	Nel caso di imprese agricole singole o associate, dalla verifica del Fascicolo Aziendale accertare la posizione di agricoltore in attività del beneficiario, come da circolare AGEA N. ACIU.2015.140 del 20-03-2015.																	
								1	Verificare che il beneficiario sia in possesso di un fascicolo unico aziendale (DPR n. 503/99) aggiornato con dati coerenti con i dati presenti in domanda.																	
								EC32634	L'estensione totale delle aree interessate dalla realizzazione di investimenti mobili resta nella disponibilità giuridica del beneficiario.																	
								EC32635	Conduzione dell'impresa agricola.																	
EC32636	Possesto di un fascicolo unico aziendale.																									

NUMERO CONTROLLO	IMPEGNI/CONDIZIONI/OBBLIGHI (ICO)							ELEMENTI DI CONTROLLO (EC)						PASSI DI CONTROLLO (PC)					
	ICO/art.	DESCRIZIONE	ESITO CONTROLLO ICO SI	ESITO CONTROLLO ICO NO	CONTROLLO ICO NON PERTINENTE	REQUISITO IN DEROGA	NOTE DEL FUNZIONARIO ISTRUTTORE PER LA VERIFICA DELL'ICO	EC	DESCRIZIONE EC	Esito Si	Esito No	Non pertinente	REQUISITO IN DEROGA	N. PC	DESCRIZIONE PASSO DI CONTROLLO (PC)	Esito Si	Esito No	Non pertinente	Requisito in deroga
2	IC17297	Assenza di doppio finanziamento						EC32638	Gli interventi oggetto di finanziamento non beneficiano di altri fondi pubblici.					1	Verificare che gli interventi oggetto di finanziamento non beneficiano di ulteriori aiuti pubblici, siano essi comunitari, nazionali o regionali tramite la consultazione del registro nazionale sugli aiuti di stato.				
3	IC17301	Affidabilità del beneficiario						EC13980	Il soggetto pubblico non si trova in situazioni di dissesto finanziario.					1	Verificare che nella Delibera dell'organo competente vi sia la dichiarazione che l'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario.				
								2	Se il passo 1 non è verificato controllare che sia stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato.										
								EC2286	I soggetti privati non devono essere in situazioni di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata o in corso di procedimenti che possano determinare una delle situazioni suddette.					1	Verificare attraverso il sistema informativo della Camera di Commercio ed il Tribunale che il richiedente non sia in situazioni di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata o in corso di procedimenti che possano determinare una delle situazioni suddette.				
4	IC17303	Coerenza e completezza del progetto						EC32639	Il progetto raggiunge un punteggio minimo di 20 punti con almeno due dei criteri di selezione.					1	Verificare che sia attribuito un punteggio su almeno 2 criteri di selezione.				
								2	Se il passo precedente dà esito positivo, verificare che la somma dei punteggi attribuiti al beneficiario sia >=20.										
								1	Verificare la completezza della documentazione prevista nel Bando pubblico e la validità della documentazione alla data di presentazione della domanda.										
								2	Verificare che la documentazione sia redatta dall'Ufficio tecnico dell'Ente beneficiario o sottoscritta da professionisti regolarmente iscritti all'Ordine o Collegio professionale competente per materia.										
								3	Verificare che tutti gli elaborati, per i quali è prevista la firma di un tecnico abilitato, siano sottoscritti dal tecnico con firma digitale.										
								4	Verificare che sia presente l'autorizzazione o il parere tecnico-ambientale positivo dell'Ente gestore del territorio in cui è localizzato l'intervento oggetto di finanziamento.										
								5	Verificare che le rettifiche e/o le integrazioni ai documenti siano state fatte entro i termini previsti.										
EC32644	Il progetto è fattibile sotto l'aspetto tecnico economico.							1	Controllare la coerenza tra le voci di computo metrico e gli elaborati progettuali.										
2	Controllare la congruità della spesa sulla base della relazione tecnica.																		
3	Verificare la fattibilità del progetto sotto l'aspetto tecnico ed economico sulla base della relazione tecnica e degli allegati progettuali.																		

NUMERO CONTROLLO	IMPEGNI/CONDIZIONI/OBBLIGHI (ICO)							ELEMENTI DI CONTROLLO (EC)					PASSI DI CONTROLLO (PC)						
	ICO/art.	DESCRIZIONE	ESITO CONTROLLO ICO SI	ESITO CONTROLLO ICO NO	CONTROLLO ICO NON PERTINENTE	REQUISITO IN DEROGA	NOTE DEL FUNZIONARIO ISTRUTTORE PER LA VERIFICA DELL'ICO	EC	DESCRIZIONE EC	Esito Si	Esito No	Non pertinente	REQUISITO IN DEROGA	N. PC	DESCRIZIONE PASSO DI CONTROLLO (PC)	Esito Si	Esito No	Non pertinente	Requisito in deroga
5	IC17304	Ragionevolezza delle spese generali						EC32645	Le spese generali sono state attribuite correttamente.					1	Per tutti i beneficiari: verificare che le spese generali siano direttamente connesse all'iniziativa finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione.				
			2	Per tutti i beneficiari: verificare che la percentuale riferita alle spese generali sia uguale o inferiore alla percentuale del 10% della spesa sostenuta ammissibile.															
			3	Per tutti i beneficiari: verificare la ragionevolezza delle spese generali tramite compilazione di relative check list AGEA sul sistema SIAN.															
			4	Per tutti i beneficiari: verificare che le spese generali siano riportate in dettaglio e comprendano onorari di professionisti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, studi di fattibilità, etc.															
			5	Per i beneficiari privati: presenza di almeno tre preventivi.															
			6	Per i beneficiari privati: Verificare che le offerte siano indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo). In particolare, occorre verificare, attraverso l'uso della check-list presente a sistema, che i tre preventivi vengano forniti da fornitori diversi.															
			7	Per i beneficiari pubblici: verificare inoltre che le spese generali sono determinate conformemente alla normativa degli appalti pubblici.															
6	IC17291	Rispetto del limite massimo del costo totale dell'investimento						EC32646	Costo totale dell'investimento ammissibile.					1	Verificare che il costo totale dell'investimento ammissibile non sia superiore a euro 100.000,00, comprensivo dell'IVA.				
7	IC17294	Localizzazione dell'intervento						EC32647	Interventi localizzati esclusivamente nelle zone Natura 2000 o altre aree di alto pregio naturalistico del territorio della Regione Lazio, ad esclusione delle aree forestali.					1	Verificare che gli interventi siano localizzati nel territorio della Regione Lazio.				
			2	Se il passo precedente è positivo, verificare, consultando il fascicolo unico aziendale, che gli interventi siano ricadenti nelle aree dei siti Natura 2000, individuati ai sensi delle direttive comunitarie 2009/147/CE "Direttiva Uccelli" e 92/43/CEE "Direttiva Habitat".															
			3	Se gli interventi non ricadono in aree dei siti Natura 2000, verificare, consultando il fascicolo unico aziendale, che gli interventi siano ricadenti in altre aree di alto pregio naturalistico del territorio regionale, come individuate nel Bando pubblico, all'art. 3.															
			4	Verificare che gli interventi non siano ricadenti in aree forestali come definite dall'art. 3 del documento "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali" approvato con D.G.R. n. 147/2016.															
			5	Per le aziende agricole verificare che il centro aziendale, costituito dagli edifici rurali indicati nel fascicolo aziendale, oppure almeno il 50% della superficie agricola utilizzata (SAU) aziendale, anch'essa indicata nel fascicolo aziendale, ricadano nel territorio della Regione Lazio.															

NUMERO CONTROLLO	IMPEGNI/CONDIZIONI/OBBLIGHI (ICO)							ELEMENTI DI CONTROLLO (EC)						PASSI DI CONTROLLO (PC)								
	ICO/art.	DESCRIZIONE	ESITO CONTROLLO ICO SÌ	ESITO CONTROLLO ICO NO	CONTROLLO ICO NON PERTINENTE	REQUISITO IN DEROGA	NOTE DEL FUNZIONARIO ISTRUTTORE PER LA VERIFICA DELL'ICO	EC	DESCRIZIONE EC	Esito Sì	Esito No	Non pertinente	REQUISITO IN DEROGA	N. PC	DESCRIZIONE PASSO DI CONTROLLO (PC)	Esito Sì	Esito No	Non pertinente	Requisito in deroga			
8	IC12344	Ragionevolezza della spesa basata sui costi di riferimento						EC13420	Adozione di un listino dei prezzi di mercato o database.					1	Verificare che l'Adg abbia adottato un listino dei prezzi di mercato o database regionale o di autorità pubblica nazionale costantemente aggiornato e realistico delle varie categorie di macchine, attrezzature, nonché di altri beni, servizi e lavori compresi quelli di impiantistica.							
														2	Verificare che i dati contenuti nel database o nel Listino prezzi siano dettagliati e i prezzi indicino non solo i modelli più costosi ma tutti i modelli.							
														3	Verificare che la base di dati sui prezzi sia aggiornata regolarmente (ad esempio nel caso di tecnologie che nel corso degli anni hanno prezzi decrescenti, come ad esempio per i pannelli solari) e che gli importi non riflettano i prezzi di catalogo, ma i prezzi di mercato, con un aggiornamento periodico.							
														4	Verificare che le voci di spesa ed i prezzi riportati nel quadro economico, siano conformi e corrispondenti a quelli contenuti nel listino dei prezzi di mercato o database adottati dalla regione.							
								EC13418	Realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi non compresi in prezzari.						1	Verificare la presenza di una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.						
								EC19314	Adozione di un prezzario approvato dalla Regione.							1	Verificare che l'Adg abbia adottato un prezzario approvato dalla Regione o da una autorità pubblica nazionale costantemente aggiornato e realistico delle varie categorie di macchine, attrezzature, nonché altri beni, servizi e lavori compresi quelli di impiantistica.					
																2	Verificare che i dati contenuti nel prezzario approvato dalla Regione o da una autorità pubblica nazionale siano dettagliati e i prezzi indicino non solo i modelli o servizi più costosi ma tutti i modelli/servizi.					
3	Verificare che la base di dati sui prezzi sia aggiornata regolarmente (ad esempio nel caso di tecnologie che nel corso degli anni hanno prezzi decrescenti, come ad esempio per i pannelli solari) e che gli importi non riflettano i prezzi di catalogo, ma i prezzi di mercato, con un aggiornamento periodico.																					
4	Verificare che le voci di spesa ed i prezzi unitari riportati nel computo metrico estimativo, siano conformi e corrispondenti a quelli contenuti nel prezzari adottati dalla regione.																					
9	IC12341	Ragionevolezza della spesa basata sul confronto tra preventivi						EC13412	Confronto tra preventivi.					1	Verificare la presenza di almeno tre preventivi. Eccezioni: in alternativa ai tre preventivi, se il beneficiario è abilitato, si ritengono valide le offerte presentate sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA).							
														2	Verificare che le offerte siano indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo). In particolare verificare che i tre preventivi vengano forniti da fornitori diversi - tramite compilazione di relativa Check List AGEA sul sistema SIAN.							
								EC13415	Scelta del preventivo più idoneo sulla base di parametri tecnico-economici e costi/benefici.					1	Verificare la presenza di una relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido - tramite compilazione di relativa Check List AGEA sul sistema SIAN.							
								EC13417	Presenza di beni, servizi e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro.					1	Verificare la presenza di una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e/o del servizio e dei motivi di unicità del preventivo proposto - tramite compilazione di relativa Check List AGEA sul sistema SIAN.							

NUMERO CONTROLLO	IMPEGNI/CONDIZIONI/OBBLIGHI (ICO)							ELEMENTI DI CONTROLLO (EC)					PASSI DI CONTROLLO (PC)						
	ICO/art.	DESCRIZIONE	ESITO CONTROLLO ICO SI	ESITO CONTROLLO ICO NO	CONTROLLO ICO NON PERTINENTE	REQUISITO IN DEROGA	NOTE DEL FUNZIONARIO ISTRUTTORE PER LA VERIFICA DELL'ICO	EC	DESCRIZIONE EC	Esito Sì	Esito No	Non pertinente	REQUISITO IN DEROGA	N. PC	DESCRIZIONE PASSO DI CONTROLLO (PC)	Esito Sì	Esito No	Non pertinente	Requisito in deroga
10	IC17300	Cantierabilità del progetto						EC32653	Completezza della documentazione relativa al possesso del requisito di cantierabilità.					1	Verifica della cantierabilità attraverso la completezza e validità di autorizzazioni, permessi, pareri o nulla osta previsti dalla normativa vigente per l'avvio e la realizzazione dei lavori previsti. Il passo è verificato anche se dà esito negativo poiché la cantierabilità dovrà essere dimostrata entro 90 giorni (prorogabile, con autorizzazione dell'ADA, di ulteriori 30 giorni per cause indipendenti dalla volontà del beneficiario) dalla data di pubblicazione della determinazione della graduatoria unica dei progetti ammissibili a finanziamento.				
11	IC17201	Rispetto delle caratteristiche tecniche degli interventi						EC33837	<u>Intervento A: Impianto e ripristino (recupero vuoti e fallanze) di siepi.</u> Rispetto caratteristiche tecniche.					1	Verificare che l'intervento è relativo all'impianto o al ripristino di una formazione mista arbustiva e/o arborea, di origine naturale o antropica, con lunghezza minima di 25 metri e larghezza minima di 1 metro e larghezza massima di 10 metri.				
														2	Verificare che sia prevista un'area, non coltivabile, pari alla proiezione della chioma maggiorata di una fascia di rispetto di 1,5 metri per lato.				
														3	Nel caso in cui la siepe sia in posizione di confine con altre proprietà, strade e altri elementi fisici non assimilabili a terreni coltivati, verificare la presenza della fascia di rispetto di 1,5 metri almeno su un lato della siepe.				
														4	Verificare che le piantumazioni siano effettuate con vegetazione di specie di cui agli allegati A1 e/o A3 della L.R. 39/2002 e s.m.i. E le specie arboree o arbustive prescelte siano quelle tipiche della unità fitoclimatica di riferimento per la stazione di impianto.				
														5	Verificare che non siano impiegati arbusti o alberi da frutto a fini produttivi.				
								EC33839	<u>Intervento A: Impianto e ripristino (recupero vuoti e fallanze) di filari.</u> Rispetto caratteristiche tecniche.					1	Verificare che l'intervento riguardi una formazione vegetale ad andamento lineare e regolare, generalmente a fila semplice o doppia, composta da specie arboree.				
														2	Verificare che l'intervento interessi una lunghezza minima di 50 metri per singolo filare, frazionabile nel caso di ripristino lungo lo stesso filare esistente.				
														3	Verificare che sia prevista, nella realizzazione, un'area non coltivabile, pari alla proiezione della chioma maggiorata di una fascia di rispetto di 1,5 metri per lato.				
														4	Nel caso in cui il filare sia in posizione di confine con altre proprietà, strade e altri elementi fisici non assimilabili a terreni coltivati, verificare che la fascia di rispetto di 1,5 metri sia prevista almeno su un lato del filare.				
														5	Verificare che le piantumazioni siano effettuate con vegetazione arborea di specie di cui all'allegato A1 della L.R. N. 39/2002 e s.m.i., oltre a Cupressus sempervirens, Morus spp., Juglans regia, Pinus pinea e Pinus pinaster e le specie arboree prescelte siano quelle tipiche della unità fitoclimatica di riferimento per la stazione di impianto.				
														6	Verificare che non siano impiegati arbusti o alberi da frutto a fini produttivi.				

NUMERO CONTROLLO	IMPEGNI/CONDIZIONI/OBBLIGHI (ICO)							ELEMENTI DI CONTROLLO (EC)					PASSI DI CONTROLLO (PC)									
	ICO/art.	DESCRIZIONE	ESITO CONTROLLO ICO SÌ	ESITO CONTROLLO ICO NO	CONTROLLO ICO NON PERTINENTE	REQUISITO IN DEROGA	NOTE DEL FUNZIONARIO ISTRUTTORE PER LA VERIFICA DELL'ICO	EC	DESCRIZIONE EC	Esito Sì	Esito No	Non pertinente	REQUISITO IN DEROGA	N. PC	DESCRIZIONE PASSO DI CONTROLLO (PC)	Esito Sì	Esito No	Non pertinente	Requisito in deroga			
11	IC17201	Rispetto delle caratteristiche tecniche degli interventi						EC33841	Intervento A: Impianto e ripristino (recupero vuoti e fallanze) di boschetti. Rispetto caratteristiche tecniche.					1	Verificare che gli interventi di impianto o ripristino di un boschetto siano effettuati su un'estensione minima di 500 m ² e massima di 5.000 m ² , con una larghezza minima superiore ai 10 metri.							
			2	Nel rispetto delle dimensioni del passo precedente verificare che l'intervento sia relativo ad una o più delle seguenti aree: - area ricoperta da vegetazione forestale di specie di cui agli allegati A1 e A2 della L.R. N. 39/2002; - aree ripariali ricoperte da vegetazione con specie di cui agli allegati A1, A2, A3 della L.R. N. 39/2002; - aree ricoperte da vegetazione arbustiva di specie di cui agli allegati A3, associate ad esemplari di specie di cui agli allegati A1 e A2 della L.R. N. 39/2002; - nuclei isolati di specie di cui all'allegato A3 della L.R. N. 39/2002, con copertura non inferiore al 50% o ubicati in aree con pendenza mediamente maggiore del 30%; - aree già boscate nelle quali l'assenza del soprassuolo arboreo, o una copertura inferiore al 20%, abbiano carattere temporaneo e siano ascrivibili ad interventi selvicolturali o di utilizzazione, oppure a danni per eventi naturali, accidentali o per incendio.																		
			3	Nel caso di nuova realizzazione verificare che la superficie minima di intervento sia pari a 500 m ² .																		
			4	Nel caso di interventi di ripristino verificare che la superficie minima di intervento sia almeno pari a 250 m ² .																		
			5	Nel caso di realizzazione ex-novo verificare che l'impianto preveda almeno 3 specie diverse ed ognuna, rappresenti almeno il 20% del totale delle piante messe a dimora.																		
			6	Sia nel caso di ripristino che nella realizzazione ex-novo, verificare che le specie siano ricomprese negli allegati A1 e A3 della L.R. N. 39/2002 e s.m.i., e le specie arboree o arbustive prescelte siano quelle tipiche della unità fitoclimatica di riferimento per la stazione di impianto.																		
			7	Verificare che non siano impiegati arbusti o alberi da frutto a fini produttivi.																		
			EC33844	Intervento A: Impianto e ripristino (recupero vuoti e fallanze) di fasce frangivento. Rispetto caratteristiche tecniche.						1	Verificare che l'intervento sia inerente una formazione vegetale ad andamento lineare e regolare, generalmente a fila semplice o doppia, composta da specie arboree e/o arbustive.					1	Verificare che le piantumazioni siano effettuate con vegetazione di specie di cui agli allegati A1 e/o A3 della L.R. N. 39/2002 e s.m.i., oltre a Cupressus sempervirens, Morus spp., Juglans regia, Pinus pinea e Pinus pinaster, e che le specie arboree o arbustive prescelte siano quelle tipiche della unità fitoclimatica di riferimento per la stazione di impianto.					
					2	Sia nel caso di ripristino che nel caso di realizzazione ex-novo, verificare che l'intervento sia realizzato su tratti di almeno 50 metri di lunghezza per singola fascia, frazionabili nel caso di ripristino di fasce frangivento già esistenti.					2	Verificare che l'intervento sia inerente una formazione vegetale ad andamento lineare e regolare, generalmente a fila semplice o doppia, composta da specie arboree e/o arbustive.					3	Verificare che le piantumazioni siano effettuate con vegetazione di specie di cui agli allegati A1 e/o A3 della L.R. N. 39/2002 e s.m.i., oltre a Cupressus sempervirens, Morus spp., Juglans regia, Pinus pinea e Pinus pinaster, e che le specie arboree o arbustive prescelte siano quelle tipiche della unità fitoclimatica di riferimento per la stazione di impianto.				
					3	Verificare che le piantumazioni siano effettuate con vegetazione di specie di cui agli allegati A1 e/o A3 della L.R. N. 39/2002 e s.m.i., oltre a Cupressus sempervirens, Morus spp., Juglans regia, Pinus pinea e Pinus pinaster, e che le specie arboree o arbustive prescelte siano quelle tipiche della unità fitoclimatica di riferimento per la stazione di impianto.					3	Verificare che l'intervento sia inerente una formazione vegetale ad andamento lineare e regolare, generalmente a fila semplice o doppia, composta da specie arboree e/o arbustive.					4	Non possono essere impiegati arbusti o alberi da frutto a fini produttivi.				
					4	Non possono essere impiegati arbusti o alberi da frutto a fini produttivi.					4	Verificare che l'intervento sia inerente una formazione vegetale ad andamento lineare e regolare, generalmente a fila semplice o doppia, composta da specie arboree e/o arbustive.										

NUMERO CONTROLLO	IMPEGNI/CONDIZIONI/OBBLIGHI (ICO)							ELEMENTI DI CONTROLLO (EC)						PASSI DI CONTROLLO (PC)							
	ICO/art.	DESCRIZIONE	ESITO CONTROLLO ICO SI	ESITO CONTROLLO ICO NO	CONTROLLO ICO NON PERTINENTE	REQUISITO IN DEROGA	NOTE DEL FUNZIONARIO ISTRUTTORE PER LA VERIFICA DELL'ICO	EC	DESCRIZIONE EC	Esito Si	Esito No	Non pertinente	REQUISITO IN DEROGA	N. PC	DESCRIZIONE PASSO DI CONTROLLO (PC)	Esito Si	Esito No	Non pertinente	Requisito in deroga		
11	IC17201	Rispetto delle caratteristiche tecniche degli interventi						EC32656	Intervento B: "Ripristino e riadattamento di muretti a secco e terrazzamenti". Rispetto caratteristiche tecniche.					1	Verificare che le opere siano finalizzate al ripristino e riadattamento di muretti a secco e terrazzamenti per una lunghezza minima pari a 5 metri e per una volumetria di intervento non inferiore a 2,5 m ³ .						
														2	Verificare che gli interventi non siano di manutenzione ordinaria.						
														3	Verificare che l'intervento non comporta alterazioni della tipologia costruttiva originaria.						
														4	Verificare che gli interventi non siano relativi alla costruzione di nuovi manufatti.						
														5	Verificare che gli interventi non comportino alterazioni al tracciato, alla sagoma, alle dimensioni e ai materiali originali dei manufatti esistenti.						
														6	Verificare in caso di interventi che prevedano la demolizione e ricostruzione di manufatto nel rispetto delle dimensioni, della tessitura e della sagoma originaria e dell'originaria area di sedime del muro, che il materiale da costruzione originale sia reimpiegato. Qualora si dovesse ricorrere a materiale non originariamente parte del manufatto, dovranno essere utilizzati esclusivamente litotipi analoghi a quelli che originariamente costituivano il muro, con riferimento ai manufatti presenti nelle vicinanze.						
														7	Nel caso in cui si realizzassero interventi di ingegneria naturalistica, verificare che gli stessi rispettino i criteri previsti nel Compendio di Ingegneria Naturalistica della Regione Lazio.						
								EC32657	Intervento C "Riqualificazione di zone umide anche lungo le rive di corpi idrici o nella matrice agricola". Rispetto caratteristiche tecniche.							1	Verificare che l'intervento sia realizzato in zone di paludi, acquitrini, torbe oppure bacini, naturali o artificiali, permanenti o temporanei, con acqua stagnante o corrente, dolce, salmastra, o salata, ivi comprese le distese di acqua marina la cui profondità, durante la bassa marea, non supera i sei metri, così come definite dalla "Convenzione internazionale relativa alle zone umide di importanza internazionale, soprattutto come habitat degli uccelli acquatici" (Convenzione RAMSAR).				
																2	Verificare che gli interventi assicurino: - livelli minimi idrici anche con la creazione di opportuni manufatti idraulici; - la risagomatura delle sponde e dei fondali al fine di ricreare microhabitat di interesse faunistico; - il ripristino e il controllo della vegetazione palustre con formazione anche di fasce sufficientemente estese di canneto e modellamento delle stesse con tagli, non a raso, per parcelle a rotazione, in modo da favorire la formazione di anse e canaletti interni; - la costituzione, il ripristino e/o la conservazione di collegamenti con siepi e filari tra la zona umida considerata e altri biotopi interattivi presenti nell'intorno (bacini, canali, corsi d'acqua minori o l'asta fluviale principale).				
																3	Verificare che sia prevista la presenza di isole affioranti, con rive degradanti e zone fangose semi-affioranti adatte all'alimentazione, alla sosta ed alla riproduzione della fauna selvatica.				
																4	Verificare che le specie vegetali erbacee, arbustive ed arboree utilizzate siano quelle tipiche degli ambienti ripariali nelle condizioni fitoclimatiche della stazione d'impianto.				
																5	Verificare che le sponde siano prevalentemente degradanti, con una pendenza inferiore al 25%, e la loro sistemazione sia realizzata preferibilmente con interventi di ingegneria naturalistica, realizzati adottando i criteri previsti nel Compendio di Ingegneria Naturalistica della Regione Lazio.				

NUMERO CONTROLLO	IMPEGNI/CONDIZIONI/OBBLIGHI (ICO)							ELEMENTI DI CONTROLLO (EC)					PASSI CI CONTROLLO (PC)														
	ICO/art.	DESCRIZIONE	ESITO CONTROLLO ICO SI	ESITO CONTROLLO ICO NO	CONTROLLO ICO NON PERTINENTE	REQUISITO IN DEROGA	NOTE DEL FUNZIONARIO ISTRUTTORE PER LA VERIFICA DELL'ICO	EC	DESCRIZIONE EC	Esito Si	Esito No	Non pertinente	REQUISITO IN DEROGA	N. PC	DESCRIZIONE PASSO DI CONTROLLO (PC)	Esito Si	Esito No	Non pertinente	Requisito in deroga								
11	IC17201	Rispetto delle caratteristiche tecniche degli interventi						EC32658	Intervento D "Rifacimenti spondali di corpi idrici minori". Rispetto caratteristiche tecniche.					1	Verificare che il progetto abbia finalità di conservazione, salvaguardia e ripristino dell'ambiente naturale attraverso opere di rinaturalizzazione delle sponde da eseguirsi adottando i criteri previsti nel Compendio di Ingegneria Naturalistica della Regione Lazio.												
12	IC17298	Rispetto delle normative e dei provvedimenti vigenti in materia ambientale						EC32661	Documentazione di rispetto della normativa e dei provvedimenti vigenti in materia ambientale.					1	Verificare che siano presenti tutti i permessi, i pareri, i nulla osta e le autorizzazioni necessarie, come previste dall'ordinamento nazionale e regionale, in materia ambientale. Il passo è verificato anche se dà esito negativo, tali permessi dovranno essere acquisiti entro 90 giorni (prorogabili di ulteriori 30 giorni) dalla data di pubblicazione della determinazione della graduatoria unica dei progetti ammissibili a finanziamento.												

NUMERO CONTROLLO	IMPEGNI/CONDIZIONI/OBBLIGHI (ICO)							ELEMENTI DI CONTROLLO (EC)					PASSI DI CONTROLLO (PC)						
	ICO/art.	DESCRIZIONE	ESITO CONTROLLO ICO SI	ESITO CONTROLLO ICO NO	CONTROLLO ICO NON PERTINENTE	REQUISITO IN DEROGA	NOTE DEL FUNZIONARIO ISTRUTTORE PER LA VERIFICA DELL'ICO	EC	DESCRIZIONE EC	Esito Si	Esito No	Non pertinente	REQUISITO IN DEROGA	N. PC	DESCRIZIONE PASSO DI CONTROLLO (PC)	Esito Si	Esito No	Non pertinente	Requisito in deroga
13	IC17302	Congruità della spesa						EC32667	La spesa richiesta per la realizzazione degli interventi comporta costi commisurati alla dimensione del progetto.					1	Verificare la rispondenza tra le voci di spesa richieste e le voci ammissibili previste nel Bando pubblico, controllando l'adeguatezza dei costi rispetto alla dimensione del progetto.				
														2	Escludere dai finanziamenti ammissibili eventuali richieste per contributi in natura, opere di manutenzione ordinaria e quant'altro non ricompreso tra le spese ammissibili dell'art. 6.				
								EC32669	Le spese richieste per la realizzazione degli interventi sono congrue con gli obiettivi e le finalità dell'operazione.					1	Verificare che gli obiettivi da perseguire e le motivazioni alla base delle soluzioni tecniche adottate nella relazione tecnica-illustrativa siano congrui con gli obiettivi e le finalità dell'operazione esplicitati nel Bando pubblico.				
14	IC17030	Coerenza e completezza della check list di autovalutazione relativa alle procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - domanda di sostegno						EC21387	Coerenza e completezza della check list di autovalutazione relativa alle procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - domanda di sostegno.					1	Verificare il rispetto delle regole per gli appalti pubblici con le apposite check list elaborate e condivise dall'OP-AGEA e l'ADG.				
15	IC17470	Conformità della procedura adottata a quanto previsto dal Codice dei Contratti Pubblici						EC21871	Procedura conforme al codice degli appalti.					1	Verificare la corrispondenza tra la procedura descritta dal beneficiario nella check list di autovalutazione allegata alla Domanda di sostegno ed il Codice degli Appalti.				